

XI^ DOMENICA T.O.

Comunità Viva

III^ SETTIMANA

SETTIMANALE

Salmo 91

LA PROTEZIONE DIVINA

“Mio rifugio e mia forza. Mio Dio, in cui confido”. Di probabile origine liturgica, il salmo è la preghiera di chi ha fede e in tutte le circostanze della vita si abbandona in Dio, evocato qui con quattro appellativi: **Altissimo, Onnipotente, Signore e Forza.** Il salmista usa l'aggettivo “mio”, attestando così che il suo è un Dio personale, vicino, che interviene nella sua vita e si preoccupa dei suoi timori e delle sue necessità.

Confidare in Dio non significa certo essere preservati dal male, specie da quello subdolo che colpisce alle spalle. La vita resta esposta a pericoli di ogni tipo, quali ad esempio l'inganno (il laccio), le parole che distruggono (peste) o il buio di certe situazioni (notte), tuttavia nelle varie tribolazioni non si è mai soli («**Non temerai...**») perché il Signore accompagna l'orante con la sua paterna e materna presenza. Individuata nell'essere custodito («**darà ordine ai suoi angeli...perché il tuo piede non inciampi**»), posto al sicuro e ascoltato nelle sue richieste.

La fede non garantisce l'assenza della prova, ma la vittoria su di essa. **La nostra vita è nelle mani di Dio:** è questa la certezza della nostra fede e il fondamento della fiducia che vince ogni timore. Nelle tribolazioni e nei pericoli c'è un trionfo: quello che Cristo crocifisso ci ha assicurato con la sua vittoria sopra il male e sul maligno, che per tentare Gesù ha citato parte di questo salmo.

«Lo sazierò di lunghi giorni e gli farò vedere la mia salvezza»: gli ultimi tre versetti, in forma di oracolo, contengono la risposta di Dio ai tanti interrogativi contenuti nei salmi di lamentazione.

Una risposta in chiave decisamente evangelica: la promessa di lunghi giorni, di un orizzonte senza tramonto e la visione della salvezza avranno in Gesù il loro compimento.

Don Franco

LA PAROLA DEL SIGNORE: MC 4,26-34

UN GRANELLO DI SENAPE PER AIUTARCI A GUARDARE ALTRO

Un maestoso e regale cedro del Libano oppure una secolare ed imponente quercia: se fossi stato io chiamato a paragonare il regno dei cieli a un albero, avrei scelto uno di questi due, per affermare la grandiosità e la potenza, la spettacolarità di Dio. Gesù invece come al solito ci spiazza con un modello inaspettato: il più piccolo tra tutti i semi, il più banale, il più comune, quello che fatichi a vedere tra l'erba, a cui non fai caso, poco più di niente. Invece di volgere il nostro sguardo verso il cielo, perché di cielo si parla, lo costringe a puntare verso il basso, ad aguzzare la vista per cercare nell'orto di casa l'insignificante granello di senape. **Non è lontano quel regno, ma già qui nascosto e vivo,** non è da attendere e sospirare, ma solo da vedere, cercare, perché la terra è già cielo. Come dire che Dio non è inarrivabile, ma presente nella piccolezza di un seme, di un dettaglio, di un frammento. Come dire che il futuro è già qui se lo sai intuire. Vuole allenare i nostri occhi, il Maestro, vuole ripulirli dalla fretta e dalla superficialità per renderli attenti e innamorati come i suoi, che si incantavano sui gigli del campo, sul pizzico di lievito, sullo spicciolo della povera vedova o solo su un semplice bicchiere d'acqua.

Leggero è Gesù, come seme trasportato dal vento, che utilizza, per farci capire, parole leggere laddove noi useremmo parole come macigni, tortuose, incomprensibili. Scriveva Rilke: «...A me piace sentire le cose cantare. Voi le toccate: diventano rigide e mute. Voi mi uccidete le cose» E Lui invece ci parla di fiori che sbocciano, alberi che crescono, voli di uccelli, campi biondeggianti di grano. Prende la realtà, quella che viviamo come banale, e la fa diventare eterno, afferra l'infinitamente piccolo e lo trasforma in misura dell'immenso: spazio e tempo, cielo e terra, istante ed eternità coincidono se solo riesci a vedere, così ci dice. **E ancora ci invita a rispettare la vita e la sua lentezza,** il suo ritmo fatto di solstizi e stagioni, di arsurre e piogge, di sole e gelo: «come un uomo che getta il seme sul terreno; dorma o vegli, di notte o di giorno, il seme germoglia e cresce. Come, egli stesso non lo sa».

Non accelerare, non forzare la primavera, non snaturare la vita: rischi di perderne il colore ed il sapore, il colore dei fiori sbocciati, il sapore del grano maturo. Se solo saprai guardare, quel granello di senape, preso anche come misura della tua fede, diventerà albero rigoglioso e forte, riparo e ombra, luogo dal quale si potranno sentire gli uccelli cantare, le cose cantare, cantare la vita.

(don Luigi Verdi - Avvenire 13.6. 2024)



Icona
Il granello di senape

INTENZIONI SANTE MESSE

LUNEDÌ 17 giugno

Ore 9.00	Canti Mario e Ines Fiocchi Francesca Milesi Eugenio
----------	---

MARTEDÌ 18 giugno

Ore 9.00	Biada Sergio
----------	--------------

MERCOLEDÌ 19 giugno S. Romualdo

Ore 9.00	Sec. Int. Parrocchia
----------	----------------------

GIOVEDÌ 20 giugno S- Ettore

Ore 9.00	Peviani Giancarlo
----------	-------------------

VENERDÌ 21 giugno San Luigi Gonzaga

Ore 9.00	Canti Gino Perucca Luisa e Luigi Invernizzi Luigi
----------	---

SABATO 22 giugno

Ore 18.00	Cocconi Adelmo Tedoldi Giuseppe Scrocciolani Lorenzo Stroppa Marialuisa Marletta Angelo Paggetti Armando e Iride
-----------	---

DOMENICA 23 giugno XII DEL TEMPO ORDINARIO

Ore 8.00	Scotti Franco e Sabbioni Maria
----------	--------------------------------

Ore 10.00	PER LA COMUNITA'
-----------	------------------

Ore 11.30	Folletti Battista Di Sabatino Antonietta Civardi Pierina e famigliari Pinin e genitori
-----------	---

Ore 18.00	Bressani Gianmario
-----------	--------------------

www.cabrinilodi.it

C	O	P	T	A	■	L	E	I	■	C	■	S	O	C	I	
O	R	T	I	■	D	E	R	■	Z	I	M	A	R	R	E	
L	C	■	A	N	I	T	R	A	■	N	E	L	S	O	N	
F	A	■	R	O	S	T	O	V	■	C	R	O	A	T	I	
E	■	M	E	R	C	O	L	E	D	I	■	M	■	O	D	
R	U	T	■	C	O	N	F	R	O	N	T	O	■	N	I	
R	L	■	V	I	T	E	L	L	O	■	A	N	S	E	■	
E	I	N	■	A	E	■	Y	A	R	I	■	E	A	S	T	
T	S	■	O	■	C	■	N	L	■	S	■	■	M	I	O	
■	S	A	R	A	H	■	N	U	■	P	E	L	U	■	B	
S	E	B	O	■	E	C	■	N	O	■	C	I	E	L	I	
A	■	R	■	T	A	L	E	A	■	P	U	G	L	I	A	
■	C	A	P	O	B	A	N	D	A	■	M	I	E	I	■	
M	E	M	E	■	B	U	C	I	■	T	E	O	■	■	M	
A	M	O	■	■	A	D	I	T	O	■	N	■	O	R	A	
I	B	■	M	I	N	I	C	R	O	C	I	E	R	A	■	
■	A	L	L	O	D	O	L	A	■	■	C	A	F	F	E	
E	L	■	P	R	O	B	I	V	I	R	O	■	F	F	F	
L	O	G	■	■	N	I	C	E	N	O	■	M	■	A	A	
I	■	I	N	T	A	S	A	R	E	■	P	O	L	E	■	
S	C	A	D	U	T	I	■	S	■	P	I	S	O	L	O	
A	N	N	A	■	E	O	L	O	■	■	F	E	D	E	■	

NOTIZIE, APPUNTAMENTI E IMPEGNI DELLA SETTIMANA

GREST 2024

Prosegue gioioso il GREST con 320 bambini e più di 90 animatori. Tutte le informazioni sono sul sito. Ricordiamo che, mentre non è possibile aggiungere ora iscrizioni alla seconda settimana, ci si può aggiungere alla terza, iscrivendosi entro il venerdì precedente.

ORARIO MESSE GIUGNO

Da lunedì 3 giugno sono state sospese le messe feriali delle 18:00 e la messa del sabato delle 9:00. Da lunedì a venerdì alle ore 7:00 sarà celebrata una messa presso la cappella delle suore.

COMUNITÀ VIVA QUADRIMESTRALE

È arrivata Comunità Viva quadrimestrale. E' ora disponibile **in chiesa**. **Coloro che lo desiderano, possono ritirarla** e consegnarla pure a chi non può uscire di casa. Anche questa versione riporta un gradito e circostanziato **cruciverba**. La soluzione è allegata a lato.

ORDINAZIONE SACERDOTALE DI DON MARCO VALCARENGHI

Sabato 15 giugno in Cattedrale alle 20.30 sarà ordinato sacerdote **don Marco Valcarenghi**. Lo abbiamo invitato nella nostra parrocchia a presiedere la **Messa della sagra l'8 settembre**.

EURO 2024

Le partite dell'Italia agli europei (15, 20 e 24 giugno) saranno proiettate nel cortiletto dell'oratorio.

TORNEO DELL'EFA

Proseguono le partite del torneo di calcetto programmate per le sere dei giorni 18, 19, 25 e 27 giugno.

FESTE DI FINE GIUGNO

Nelle sere del 27, 28 e 29 giugno sarà possibile mangiare in oratorio per la finale del torneo di calcetto, per la festa finale del GREST e per la giornata giallorossa.

GITA A GARDALAND

Lunedì 1 luglio organizziamo una gita a Gardaland. Ritrovo per la partenza alle ore 8:00; rientro previsto per mezzanotte. Per i nati dal 2013 in poi è obbligatoria la partecipazione di un accompagnatore. Iscrizioni al bar dell'oratorio entro il 25.06.

COSTO:

Iscritti al GREST 2024 — 45€

Non-iscritti al GREST 2024 — 55€